



**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
RENDICONTO 2016**

**COMUNE DI SAN VITO CHIETINO**



## Sommario

LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE .....	3
IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA e SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA.....	3
IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE e SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA .....	10
IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO AFFARI GENERALI .....	16
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2016 .....	19
LA GESTIONE DI COMPETENZA.....	22
LA GESTIONE RESIDUI.....	27
LA GESTIONE DI CASSA .....	30
SALDI FINANZA PUBBLICA .....	33
LA SPESA PER IL PERSONALE .....	34
IL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA ex D.L. 78/2010 .....	36
LE SOCIETA' PARTECIPATE .....	37
L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2016 .....	38
I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI .....	39
LO STATO PATRIMONIALE .....	40
IL CONTO ECONOMICO.....	44
LE CONCLUSIONI.....	48



## LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Trattasi di un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, il quale contiene ogni eventuale informazione utile al ad una migliore comprensione dei dati contabili.

E' predisposta secondo le modalità previste all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Di seguito viene presentata un'analisi e valutazione delle attività di gestione realizzate nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2016/2018, come risultanti al termine dell'esercizio finanziario 2016.

### **IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA e SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

#### **MISSIONE 01 – PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**

Il continuo susseguirsi di disposizioni legislative ha fortemente inciso sulla autonomia finanziaria degli Enti Locali in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie Funzioni. Ciò, conseguentemente, ha ridotto la capacità degli Enti Locali di programmare e pianificare la propria azione amministrativa.

In via generale, il bilancio, in particolar modo nel corso di questo 2016, ha avuto funzioni preminenti di natura politica, giuridica ed economica:

- **funzione politica:** il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile. Dal momento che le finalità delle politiche pubbliche a livello territoriale sono state sempre maggiormente sovradimensionate, rispetto alle effettive disponibilità economiche, si è reso necessario effettuare scelte e decisioni che considerassero sempre più "solo" le azioni prioritarie dall'Ente locale;
- **funzione giuridica:** l'approvazione del bilancio è diventata un atto giuridico di autorizzazione, senza il quale gli organi e la struttura amministrativa dell'Ente locale non possono né gestire la spesa pubblica né riscuotere le entrate. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa e, in questa ottica, il bilancio vincola alla sua osservanza l'attività della pubblica amministrazione;
- **funzione economica:** il bilancio è uno strumento di programmazione, che ha permesso di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nonché di valutare gli effetti dell'attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.

Negli ultimi anni, purtroppo, sia per le mutate disposizioni normative (attuazione del Federalismo Fiscale) che per la crisi di liquidità generale del sistema paese, la gestione della cassa ha assunto un'importanza crescente nell'ambito delle scelte di programmazione dell'attività da eseguire nell'arco dell'esercizio.

Il Servizio Finanziario dell'Ente, pertanto, ha dovuto fare in conti con le nuove regole del bilancio armonizzato e tra queste è spiccato, per effetti e rilevanza, il principio dell'equilibrio di bilancio di cassa e il principio della competenza finanziaria potenziato, secondo il quale la contabilità non può



più anticipare la registrazione dei fatti gestionali, ma li dovrà rilevare nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza.

A sostenere l'importanza del monitoraggio dei flussi finanziari ha influito anche la nuova disciplina, introdotta dal decreto legislativo 192/2012 che ha recepito la direttiva della comunità europea 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, la quale fissa i tempi di pagamento in 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o delle merci (termine estensibile a 60 giorni nelle transazioni in cui il debitore è una pubblica amministrazione). E' nata da queste problematiche la necessità per il Servizio Finanziario di perseguire costantemente l'obiettivo di monitorare la cassa e predisporre un adeguato programma dei pagamenti e degli incassi, questi ultimi concentrati, maggiormente, in "scadenzati" periodi dell'anno (in relazione agli incassi Imu e Tari). Il perseguimento di tale obiettivo comporta una "partecipazione" di tutti i Responsabili.

La gestione 2016 è stata caratterizzata dall'adozione dei principi ispiratori della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. verso la quale tutta l'azione amministrativa e finanziaria ha dovuto tendere.

La Missione 01 Programma 03 comprende in generale tutte le attività dell'Ente relative alla programmazione economica e finanziaria.

Nello specifico tale programma comprende le attività di Programmazione delle Risorse Economiche, Finanziarie e di cassa dell'Ente, partendo dalla bozza degli strumenti di programmazione ex Principio contabile applicato 4/1 fino alla predisposizione dello Schema di Bilancio di Previsione; la Gestione delle risorse finanziarie, in termini di registrazione di accertamenti ed impegni con la relativa attestazione di regolarità contabile; la Gestione della contabilità fiscale dell'Ente; la Gestione contabile degli atti di liquidazione, predisposti dall'interno ente; la Gestione degli ordinativi di incasso e pagamento; la Gestione della Tesoreria Comunale; la Gestione dei vincoli derivanti dai Saldi di Finanza Pubblica; la Attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente; la Predisposizione delle variazioni al bilancio ex art. 175 TUEL e delle variazioni al PEG ex art. 175 TUEL nonché le variazioni derivanti dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata; la Predisposizione dello schema di Rendiconto di Gestione; la Gestione delle registrazioni economico-patrimoniali, ai sensi del principio contabile applicato 4/3; la Tenuta del registro dei cespiti ammortizzabili; la Trasmissione dei dati a diversi soggetti terzi, circa gli aggregati contabili; i Rapporti con l'organo di Revisione Finanziaria dell'Ente.

Di tutte queste attività il relativo Servizio si è fatto carico nell'anno 2016.

Inoltre, il medesimo Servizio Finanziario, nell'anno di riferimento, si è occupato della:

**MISSIONE 01 PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE** nell'aspetto ECONOMICO.

Pertanto, è stata realizzata dal Servizio Finanziario, l'attività di: Programmazione economico finanziaria della Spesa relativa al Personale; l'Elaborazione mensile dei cedolini; la Gestione della contribuzione fiscale e previdenziale e relativi versamenti; la presentazione delle Denunce previdenziali e fiscali; l'Elaborazione delle Certificazioni Uniche; la Gestione delle denunce fiscali dei sostituti d'Imposta; le Rilevazioni presenze/assenze mensili del personale.

**MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione in argomento nell'anno 2016 è stata caratterizzata dalle seguenti attività:



- Rapporti con Ente sovraordinato - Regione Abruzzo - per la gestione delle funzioni delegate in materia di diritto allo Studio di cui alla Legge Regionale 78/78 (assistenza scolastica specialistica e trasporto disabili) reso per studenti delle scuole medie superiori, e gestione amministrativo-contabile della spesa, incluse le rendicontazioni.  
In particolare, sono stati assistiti per l'anno 2016 n. 2 utenti per il servizio trasporto.  
Inoltre è stato reso un servizio di ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA in favore di n. 7 alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Programmazione delle attività relative al Diritto allo Studio, attraverso predisposizione di apposita deliberazione di Giunta, previa richiesta e acquisizione dati dall'Istituto Comprensivo e dalla Scuola privata paritaria "C.Ciampoli";
- Gestione amministrativa dei servizi ausiliari (iscrizioni al servizio di mensa scolastica ed al servizio di trasporto scolastico) resi in favore degli utenti e relativa gestione contabile (Produzione di atti gestionali di impegno e liquidazione delle relative spese nonché gestione delle richieste certificazione finalizzata allo sgravio fiscale delle spese sostenute per la mensa scolastica). A tale proposito, nel corso dell'anno 2016 sono stati gestiti n. 131 utenti per il Servizio di refezione scolastica (il numero delle richieste evase, per sgravio fiscale della relativa spesa, è stato pari a n. 40) e n. 132 utenti per il Servizio di trasporto scolastico, il quale è stato realizzato attraverso n. 4 mezzi di trasporto muniti di personale di accompagnamento.  
Il servizio di mensa scolastica, affidato alla Cooperativa Primavera di San Vito Chietino con atto dirigenziale n. 24 del 09/11/2015 sarà in scadenza il prossimo 31 luglio 2017;  
Il servizio di trasporto scolastico, affidato con determinazione n. 30 del 31/12/2015 alla ditta Easy School di Caltanissetta, sarà in scadenza il 30 giugno 2020;
- Predisposizione di avviso pubblico e gestione di n. 46 richieste per rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo per gli utenti frequentanti la scuola secondaria inferiore e la scuola secondaria superiore e predisposizione di rendiconto alla Regione Abruzzo;
- Gestione della spesa relativa alle cedole per l'acquisto dei libri per gli alunni frequentanti le scuole primarie;
- Gestione dei rapporti con la segreteria della scuola privata paritaria "C. Ciampoli", per le funzioni di competenza dell'Ente;
- Rapporti con Istituto Comprensivo per comunicazioni circa iscrizioni/cancellazioni alunni, gestione del servizio trasporto scolastico e mensa scolastica, nonché circa le attività didattiche di interesse;
- Gestione delle attività relative al rimborso delle spese sostenute per il funzionamento della Segreteria dell'Istituto Comprensivo da richiedere al Comune di Treglio e di Rocca San Giovanni;



### **MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

Nel corso dell'anno 2016 il servizio si è occupato della:

- attività di sostegno alle manifestazioni culturali, anche attraverso il rilascio di Patrocinio Comunale. Gli eventi patrocinati dal Comune, in forza della delibera di C.C. n. 61 del 13/12/20016, sono stati in n. 47, di cui n. 7 aventi connotazione culturale;
- gestione dei rapporti con le Associazioni culturali operanti sul territorio;
- gestione dei rapporti con il Centro Informazioni Turistiche sito in San Vito Marina che attraverso proprio personale offre informazioni turistico-culturali ed organizza visite guidate in collaborazione con il Comune presso i Trabocchi, Eremo d'Annunziano, cantine ed altri luoghi;
- gestione della struttura a valenza storico-culturale denominata "Centro studi di letteratura, Storia, Arte, Parco Letterario G. D'Annunzio". Tale Associazione, costituita per iniziativa del Comune di San Vito Chietino, è disciplinata con statuto approvato con delibera di G.C. n. 74 del 25/08/2014. Lo scopo dell'Associazione è quello di promuovere l'eremo d'Annunziano ed i luoghi ad esso collegati, tramite l'organizzazione, la promozione e l'allestimento di progetti, eventi, convegni, pubblicazioni di interesse per l'identità, la storia e le tradizioni locali, anche in collaborazione con soggetti terzi. Nel 2016 il Parco Eremo D'Annunziano ha organizzato n. 22 eventi a carattere storico-culturale, tra i quali di particolare importanza si annovera il Concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile nel quale si sono esibiti giovani artisti internazionali;
- organizzazione della cerimonia di riapertura, nella giornata del 04/06/2016, del Trabocco Turchino, struttura dai connotati storico-culturali, utilizzata attualmente da parte dell'Ente, giusta deliberazione di Consiglio Comunale, per fini didattici e promozionali del territorio.
- predisposizione degli atti amministrativo-gestionali inerenti la Missione di Bilancio, in particolare il rilascio di autorizzazioni per l'utilizzo delle strutture comunali (teatro, sala polivalente e sala consiliare).

### **MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Il servizio si è occupato della:

- gestione delle attività di promozione e diffusione dello Sport sul territorio comunale;
- gestione in economia degli impianti sportivi comunali in coordinamento con l'Ufficio Tecnico Comunale. Gli impianti sono: Campo di Calcio a Marina di San Vito e Campi di Calcetto in località Sant'Apollinare e San Vito Paese. Per l'utilizzo di tali strutture, non oggetto di specifico Regolamento Comunale, l'Ufficio provvede al rilascio di Autorizzazioni a firma del Sindaco. Per l'Utilizzo della Palestra Comunale di Via Dante e delle relative attrezzature sportive, in orario extrascolastico, nel corso del 2016 si è provveduto a stipulare una



Convenzione tra l'Istituto Comprensivo Scolastico e il Comune di San Vito Chietino. Tale struttura, pertanto, su richiesta delle Associazioni Sportive operanti sul territorio, viene concessa in utilizzo mediante stipulazione di convenzione, con applicazione delle tariffe approvate giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 21/04/2016. Nel corso del 2016 per tale struttura sono state rilasciate n. 7 autorizzazioni, mentre sono state sottoscritte n. 4 convenzioni di utilizzo con altrettante Società Sportive;

- gestione dei rapporti con le Associazioni Sportive e gestione amministrativo-contabile degli incassi relativi all'utilizzo delle strutture;

### **MISSIONE 07: TURISMO**

Il servizio nel 2016 si è occupato della:

- gestione delle attività di promozione e diffusione del Turismo sul Territorio Comunale, in collaborazione con gli operatori economici e predisposizione degli atti amministrativo-gestionali inerenti la Missione di Bilancio;
- gestione del Calendario delle Manifestazioni Estive 2016, nel quale si sono registrate n. 55 eventi;
- gestione degli eventi organizzati in occasione delle principali festività dell'Anno (Natale, Carnevale ecc...) nonché delle feste civili (4 novembre – Commemorazione ai caduti di tutte le guerre e 12 – novembre – Commemorazione ai caduti di Nassirya);
- gestione dei rapporti con il Centro Informazioni Turistiche sito in San Vito Marina che attraverso proprio personale offre informazioni turistico-culturali ed organizza visite guidate in collaborazione con il Comune presso i Trabocchi, Eremo d'Annunziano, cantine ed altri luoghi;

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Il Servizio si occupa dell'Amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili ed in genere dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Tali attività a carattere socio-assistenziale sono state realizzate solo in parte attraverso una gestione diretta da parte dell'Ente, in quanto alcuni servizi, che rientrano nell'ambito della politica Regionale unitaria in materia sociale, sono stati gestiti attraverso l'Ente d'Ambito Sociale – Basso Sangro 23.

Nell'anno 2016 il Servizio si è occupato:

- Gestione in coordinamento e collaborazione con l'EAS, delle attività a carattere socio-assistenziale rese attraverso lo sportello sociale comunale e gli operatori sociali;
- Gestione del Servizio di Asilo Nido attraverso affidamento della struttura "Delfino Blu" a terzo soggetto;
- Gestione del Centro diurno Anziani e delle politiche miranti al miglioramento della vecchiaia;

### **MISSIONE 12 – PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**



- Gestione del Servizio di Asilo Nido attraverso affidamento della struttura “Delfino Blu” a terzo soggetto, la Cooperativa Sociale S.G.S. di Lanciano, fino al 31/12/2017. L’Asilo Nido è stato frequentato da n. 16 minori;
- Gestione del CDM – Centro Diurno Minori attraverso la prestazione resa da N.1 COORDINATORE per n. 1h SETTIMANALE e n. 2 OPERATORI per 6 h SETTIMANALI ciascuno:
  - N. 2 ORE A SAN VITO CAPOLUOGO
  - N. 2 ORE SAN VITO MARINA
  - N. 2 ORE SANT’APOLLINARELe attività sono seguite da circa 30 minori di età compresa tra 6 e 13 anni impegnati in attività pomeridiane ludico-ricreative e didattiche;
- Colonia Estiva Marina per minori di età compresa tra 6 anni e 13 anni. Il servizio a domanda individuale è consistito nella gestione delle attività di accompagnamento, incluso il trasporto, presso il campeggio “Costa d’Argento” per n. 38 minori. Tale Servizio è stato reso attraverso la predisposizione di avviso alla cittadinanza e relativa istruttoria delle domande pervenute.

### **MISSIONE 12 – PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

- Gestione di n. 6 utenti disabili. Tali utenti sono seguiti presso il Centro Diurno per Disabili - ANFASS di Lanciano;
- Gestione del Servizio ADH – Servizio Assistenza Domiciliare Handicap svolto attraverso n. 69 ore settimanali rese da operatori sociali e n. 3 ore per coordinamento del servizio – N. 3 utenti;
- Istruttoria delle pratiche per il rilascio di n. 2 tessere e convalida di n. 28 tessere annuali di Libera Circolazione per l’utilizzo del servizio di Trasporto Pubblico Locale da parte di soggetti con invalidità – a partire dal 74%, ai sensi della Legge Regionale 22 Dicembre 2005 n. 44.

### **MISSIONE 12 – PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

- Gestione del Centro diurno Anziani sito in Largo mercato a San Vito Capoluogo. Le utenze e le spese di gestione di tale struttura sono a carico dell’Ente. Inoltre presso il CDA di Marina di San Vito in Largo Argentieri sono presenti un operatore sociale per 2 ore settimanali e un assistente sociale per 3 ore settimanali. La prestazione è resa in favore di circa 35 iscritti.
- Gestione del servizio indirizzato agli anziani: SAD - Servizio Assistenza Domiciliare svolto attraverso le prestazioni rese da operatori sociali – n. 18 utenti;

### **MISSIONE 12 – PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LA FAMIGLIA**

- SPORTELLO SEGRETARIATO SOCIALE – Trattasi di un servizio di informazione e sostegno sociale a disposizione dei cittadini nei seguenti GIORNI DI APERTURA:

LUNEDÌ: 15,30/17,30 – SAN VITO CAPOLUOGO

GIOVEDÌ: 09,00/10,45 – SANT’APOLLINARE

11,00/13,00 – SAN VITO CAPOLUOGO

13,00/14,00 – SAN VITO CAPOLUOGO – SPORTELLO FAMIGLIA

Un’ assistente sociale è impiegata presso tale sportello e la propria attività si estrinseca in un supporto sociale: di consultorio, per i cittadini con sofferenza sociale e di informativa per tutta la cittadinanza.

Nell’anno 2016 lo sportello ha gestito, in particolare: la predisposizione e l’invio delle relazioni richieste dal tribunale in merito ai minori, l’informazione circa i diversi servizi resi alla cittadinanza:





compilazione pratiche SGATE (Sistema Gestione Agevolazioni Tariffe Energetiche) per un numero evaso di 46 Bonus Sociali per riduzione tariffaria di luce e gas naturale, l'informativa e la predisposizione delle pratiche inerenti la compartecipazione ai servizi socio-sanitari, l'inoltro delle pratiche all'Inps: N.11 richieste di Assegni maternità e N. 15 richieste di Assegni al nucleo familiare.

- Inoltre, per quanto concerne i Servizi resi alla Famiglia, in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, si registra una prestazione resa nell'anno 2016 in favore di un'alunna frequentante la scuola media superiore. L'attività è stata resa attraverso n. 1 ora di coordinamento settimanale e n. 6 ore resa da un operatore sociale,
- Tra le attività rese in favore delle famiglie, si può annoverare, altresì, la BIBLIOTECA COMUNALE. Tale servizio, reso attraverso le prestazioni della Cooperativa Social Service di Atesa, è rimasto aperto al pubblico nei seguenti giorni: Lunedì: San Vito Marina ore 15,00/18,00 – Martedì: San Vito Capoluogo ore 09,00/12,00 e Giovedì: San Vito Capoluogo ore 15,00/18,00. Si è registrata un'affluenza media di circa 20 utenti settimanali.



**IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE e  
SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA**

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**MISSIONE 09 – PROGRAMMA 03: RIFIUTI**

**MISSIONE 01 – PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO**

**Ufficio Lavori Pubblici**

Le attività svolte sono state le seguenti:

- programmazione, manutenzione e ristrutturazione degli edifici pubblici e degli impianti sportivi di proprietà comunale;
- realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria mediante l'ausilio di personale assegnato all'ufficio o affidamento dei lavori a ditte specializzate;
- redazione di progetti inerenti opere previste nel piano degli investimenti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e le priorità indicate dall'Amministrazione;
- elaborazione di proposte per la formazione del piano triennale delle opere pubbliche;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria, dell'impianto di pubblica illuminazione, delle piazze e dei cimiteri comunali;
- programmazione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici (elettrici, termici, ecc...) presenti negli edifici pubblici, negli impianti sportivi di proprietà comunale;
- attuazione interventi manutentivi del verde pubblico (taglio erba, potatura alberi, cespugli e siepi, abbattimento piante in precarie condizioni vegetative e di stabilità) mediante l'ausilio o di personale assegnato all'ufficio o affidamento dei lavori a ditte specializzate;
- manutenzione, fornitura e posa delle strutture, degli arredi e giochi all'interno delle aree verdi di pertinenza di edifici pubblici e spazi pubblici;
- sopralluoghi e relazioni tecniche inerenti le pratiche di risarcimento danni causati dalle infrastrutture pubbliche;
- manutenzione parco auto comunali;
- appalti opere pubbliche.

**MISSIONE 09 PROGRAMMA 02 : TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

**Ufficio Tutela Ambiente e Sanità**

Le attività svolte sono state le seguenti:

- rapporti con la SASI - controversie;
- fertilizzazione con reflui di frantoio, ricezione e archiviazione domande frantoio;
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani;
- registrazione autorizzazioni sanitarie;
- redazione ed emissione ordinanze sotterramento carcasse, chiusura di attività per motivi igienico-sanitari e per sospensione di attività, arti e professioni sanitarie, per motivi igienico- sanitari contingibili ed urgenti;



- redazione ed emissione ordinanze di sequestro di allevamenti e capi infetti, di dissequestri e di proroga di trattamenti sanitari obbligatori;
- gestione amministrativa e contabile dei cimiteri mediante tenuta ed aggiornamento dei relativi registri, istruttoria della procedura per la concessione dei loculi e rinnovo di vecchie concessioni ed altre pratiche che riguardano l'ufficio;
- operazioni cimiteriali di carattere ordinario (inumazioni e tumulazioni) e straordinarie (esumazioni ed estumulazioni) od altre operazioni previste dalle vigenti leggi e disposizioni;
- sistemazione ordinaria dei cimiteri e coordinamento del personale addetto

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

#### **MISSIONE 11 – PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Le attività svolte nell'ambito del Servizio di Protezione civile sono state le seguenti:

- elaborazione del quadro dei rischi relativi al territorio comunale;
- definizione dell'organizzazione e delle procedure per fronteggiare le situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale;
- definizione dell'organizzazione e delle procedure per fronteggiare le situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale;
- supporto tecnico al Sindaco nella gestione delle varie situazioni di emergenza ed informazione alla popolazione;
- predisposizione piani di intervento e di assistenza in previsione di rischi ambientali e calamità naturali;
- interventi e relativi atti, a salvaguardia del territorio comunale ed a tutela della pubblica e privata incolumità;
- attività di supporto cd assistenza al Sindaco nel coordinamento del personale di competenza per gli interventi di protezione civile.

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

#### **MISSIONE 08 - PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

##### **Ufficio Pianificazione e strumenti Urbanistici:**

- a) **Piano di Lottizzazione in zona residenziale di espansione C2 in località Cintoni** – l'Ufficio ha proceduto a istruire la richiesta effettuata dalla ditta PROeCO e dai Sig.ri Cocco Mauro e Flamminio Marisa procedendo prima alla verifica di assoggettabilità del Piano alla VAS da cui è emerso che non la assoggettabilità come da determina 200 del 18.10.2016 e successivamente ha predisposto gli atti per l'adozione del Piano mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 15.12.2016;
- b) **Piano Demaniale Marittimo di Livello Comunale PDMc** – l'Ufficio nella persona del Responsabile ha elaborato il Piano composto da 28 elaborati ed inoltre ha procedendo alla verifica di assoggettabilità del Piano Stesso alla VAS da cui è emerso che non assoggettabilità (vedi determina 263 del 30.12.2016)

##### **Ufficio Edilizia Privata ed Abusivismo edilizio;**

- a) Espletamento di compiti ed istruttorie connesse agli interventi edilizi, in conformità alle disposizioni del T.U. dell'edilizia, D.P.R. 380/2001 e s.m.i., di manutenzione ordinaria e



- straordinaria, interventi di restauro e rinnovamento conservativo, di ristrutturazione, di nuova costruzione, condoni edilizi, ecc...;
- b) Espletamento rapporti tra l'Amministrazione comunale, il privato e le altre Amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto di istanza o di denuncia lavori;
  - c) Controllo attività edilizia mediante sopralluoghi ed accertamenti relativi a presunti abusi edilizi;

**Ufficio sportello delle imprese;**

- a) Espletamento funzioni connesse ai procedimenti individuativi dal D.P.R. n. 447/98 e s.mi. (Sportello Imprese S.U.,A.P.) mediante istruttorie connesse agli interventi edilizi, in conformità alle disposizioni del T.U. dell'edilizia, D.P.R. 380/2001 e s.m.i., di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e rinnovamento conservativo, di ristrutturazione, di nuova costruzione, agibilità acc;

**MISSIONE 01 – PROGRAMMA 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI**

**Ufficio Usi Civici e beni demaniali;**

**Concessioni stagionali:** Ai sensi della L.R. n. 42/2006 del 4 dicembre 2006 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 10 aprile 2007 il "Regolamento Comunale per il rilascio di concessioni demaniali marittime a carattere stagionale o temporaneo". E' stato pubblicato all'Albo on-line del Comune al n. 208 il Bando per il rilascio delle Concessioni Demaniali Marittime a carattere stagionale senza diritto di insistenza. Con determina n. 78 del 7 giugno 2016 del Responsabile del Servizio Beni Demaniali, sono state assegnate le tre aree oggetto di bando e precisamente:

1. Unità di intervento n. 10B3 alla Soc. M.A. srl con sede in Treglio
2. Unità di intervento n. 18E1 alla Soc. Costa D'Argento srl con sede in San Vito Chietino
3. Unità di intervento n. 17D1 al Sig. Cieri Francesco ( Associazione Velica Sanvitese ) con sede in San Vito Chietino

***Rilascio autorizzazione ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione.***

Nell'anno 2016 sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 bis del C.d.N. ( affidamento ad altri soggetti delle attività della Concessione).

***Rinnovo/proroghe concessioni scadute***

Tutte le concessioni demaniali marittime risultano, nell'anno 2016, regolarmente rinnovate e prorogate fino al 31 dicembre 2020.

***Canoni Demaniali e Imposta Regionale.***

Nel corso dell'anno 2016 si è dato seguito alla determinazione e notificazione dei canoni di concessione demaniale e della relativa Imposta Regionale per ciascuna concessione demaniale.

Si è proceduto a rendicontare all'Agenzia del Demanio di Pescara sui canoni riscossi ed alla Regione Abruzzo sull'Imposta Regionale dovuta.

***Attività comunali svolte sulle aree demaniali.***



Il Comune di San Vito Chietino ha affidato alla Ditta Diodoro Ecologia srl di Roseto degli Abruzzi l'attività di pulizia delle spiagge ed il ritiro dei rifiuti prodotti nelle spiagge in concessione, mentre alla ditta Bucco Alberto di San Vito Chietino è stato affidato il servizio di livellamento e pulizia di tutte le spiagge destinate alla libera fruizione. In particolare si sono svolte le seguenti attività:

- sgombero di tutto il materiale spiaggiato durante la stagione invernale;
- pulizia generale delle spiagge libere prima dell'inizio della stagione balneare;
- livellamento e sistemazione di tutte le spiagge destinate alla libera fruizione;
- pulizia e sistemazione di tutte le calate a mare;
- predisposizione di passerelle sulle spiagge per agevolare l'accesso dei diversamente abili al mare.

#### ***Attività di controllo del Demanio Marittimo.***

L'Ufficio Beni demaniali ha curato, durante l'anno 2016, la verifica delle attività svolte dai titolari di concessioni demaniali di competenza.

#### ***Usi Civici***

E' stato consultato SUAP Sangro Anventino e di concerto sono state concordate le modalità per la gestione e la riscossione dei canoni.

### ***MISSIONE 08 – PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE***

#### ***Gestione alloggi di ERP***

I fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica sono quelli realizzati, direttamente o indirettamente dal Comune da assegnare, a condizione economiche particolarmente favorevoli, a cittadini con redditi bassi o che si trovano in condizioni economiche disagiate. Il Comune di San Vito Chietino dispone di n. 17 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E. R.P.) di cui 14 regolarmente locati precisamente:

- N. 3 alloggi in Via G.Sigismondi n. 17;
- N. 3 alloggi in Via Dazio n. 17;
- N. 2 alloggi in Via Vespucci n. 13
- N. 8 alloggi in Via Lanciano n. 140
- N. 1 alloggio in C.da Castellana n. 9

Il servizio di E. R. P. si occupa di tutte le attività connesse alla domanda abitativa e con i rapporti con l'ATER competente per territorio. Nel corso dell'anno 2016 sono state svolte attività di gestione dei contratti, gestione canoni di locazione e bollettazione, gestione pronto intervento, manutenzione ordinaria e straordinaria su alcuni alloggi.

### **IL CENTRO DI RESPONSABILITA' SETTORE FISCALITA' LOCALE**

#### **MISSIONE 01 PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.**

Le attività svolte sono state le seguenti:



### **Attività diretta alla determinazione aliquote IMU – TASI- Add. Comunale anno 2016**

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali. Pertanto, per il 2016, le aliquote IMU – TASI e Addizionale Comunale sono state riconfermate con delibere Consiliari.

### **Attività diretta alla determinazione Tariffe TARI anno 2016**

Inoltre, a seguito dell'approvazione del Piano finanziario TARI sono state ridefinite le tariffe per l'anno 2016 sia domestiche che non domestic che hanno assicurato, come indicato dall'art.1, comma 654 della legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi sia di esercizio che di investimento per opere, inclusi i costi dello smaltimento nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche. Il consiglio comunale approvava le suddette tariffe l'08/04/2016 con delibera n. 13.

### **Formazione Lista di carico TARI anno 2016 e Registrazione e rendicontazioni pagamenti TARI**

In data 10/05/2016 è stata approvata con determinazione n. 57 del Responsabile del Settore Fiscalità Locale la lista di carico relativa ai contribuenti soggetti al pagamento del tributo TARI e conseguentemente sono stati stampati e successivamente consegnati n. 3086 avvisi di pagamento da pagarsi alle scadenze indicate nel regolamento IUC.

Inoltre, periodicamente, si è provveduto a rendicontare e registrare i versamenti TARI anno 2016 ed i versamenti relativi agli anni precedenti per ciascun ruolo emesso mediante il riversamento telematico dei files degli introiti da poste e, manualmente, per quegli utenti che hanno effettuato i pagamenti tramite altri canali, al fine di verificare gli importi incassati e predisporre gli eventuali solleciti di pagamento.

Inoltre, sono state acquisite e gestite, in modalità front-office, nel corso dell'anno 2016, n. 197 denunce di iscrizione e n. 172 denunce di cessazione TARI.

### **Formazione lista di carico suppletiva TARSU 2012**

A seguito di controllo e verifica tra i contribuenti iscritti a ruolo e l'anagrafe popolazione residente sono stati riscontrati n. 50 denunce omesse ed inviati gli avvisi di pagamento per un importo di €. 4.098,00.

### **Predisposizione solleciti TARES anno 2013**

In data 28/02/16 sono stati predisposti e notificati n. 660 avvisi di sollecito di pagamento TARES relativi all'anno 2013.

### **Gestione COSAP – ICP – Pubbliche Affissioni**

Con decorrenza 1° gennaio 2015, così come stabilito nella delibera di Giunta Comunale n. 18 del 13 aprile 2015 e a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni " Città della Frentania e Costa dei Trabocchi ", il servizio COSAP è stato reinternalizzato, mentre la Concessione della Gestione dei servizi di accertamento e Riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche affissioni è stata affidata alla Duomo GPA, già affidataria del servizio da parte dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione dei Comuni " Città della Frentania e Costa dei Trabocchi ".

Le attività svolte nel corso dell'anno 2016 sono state le seguenti:

1. Determinazione dell'importo da corrispondere per le occupazioni permanenti, predisposizione, stampa, postalizzazione ed invio degli avvisi bonari per il pagamento COSAP;
2. Modifica delle posizioni tributarie avvenute nel corso dell'anno 2016
3. Registrazione manuale di tutti gli utenti che hanno effettuato i pagamenti
4. Sono state istruite e rilasciate nel corso dell'anno 2016 n.48 autorizzazioni a carattere temporaneo e n.6 autorizzazioni a carattere permanente.

### **Attività di Front-office COSAP**

### **Gestione rimborsi contribuenti e riversamenti a Comuni incompetenti – IMU e TASI**



A seguito di istanze presentate da alcuni contribuenti diretti ad ottenere il rimborso dell'imposta municipale propria (IMU) e ICI pagata in eccedenza o non dovuta, oppure a seguito di richiesta di erroneo versamento ad altri comuni, si è provveduto ad effettuare, a seguito di determinazioni dirigenziali, i dovuti rimborsi e/o riversamenti.

#### ***Gestione rimborsi Contribuenti e riversamenti a Comuni vari - TARI***

Analogamente, seguito di istanze presentate da alcuni contribuenti diretti ad ottenere il rimborso della TARI pagata in eccedenza o non dovuta, oppure a seguito di richiesta di erroneo versamento ad altri comuni si è provveduto ad effettuare i dovuti rimborsi e/o riversamenti mediante, attraverso provvedimenti dirigenziali.

#### ***Adeguamento normativo IUC ( Imposta Comunale Unica)***

Con deliberazione di C.C. N. 11 dell'8/04/2016 è stato approvato il nuovo il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC a seguito delle modifiche apportate dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208.

#### ***Attivazione sportello per il cittadino " SPORTELLO IUC"***

Al fine di agevolare i contribuenti del comune si è predisposto un idoneo spazio WEB per dare le informazioni necessarie in materia di tributi, in special modo per IMU e TASI, al fine di determinare in modo semplice e corretto l'importo da versare nonché stampare il prospetto riepilogativo degli immobili ed il conseguente modello di pagamento F24.

#### ***Acquisizione e registrazione delle denunce IMU e delle denunce di successione trasmesse dalle varie Agenzie delle Entrate per le variazioni IMU e TASI anno 2016***

#### ***Attività di Front office TASI***

#### ***Affidamento attività propedeutica all'attività di accertamento IMU/TASI 2012-2013-2014***

#### ***Procedura di accertamento dell'attività di recupero ICI anno 2012 prima dei termini previsti dalla legge (31/12/2017 ), ovvero entro il 31/12/2016***

A seguito di verifica e controllo sono stati notificati n. 849 avvisi di accertamento ICI relativi all'anno di imposta 2012.

#### ***Attività relativa al Front-office per Accertamenti Ici Anno 2012.***

Come stabilito nella determina di affidamento alla SOGET Spa dopo l'emissione dei provvedimenti di accertamento IMU anno 2012 si è attivato il Front-Office con la presenza di un dipendente della società affidataria del servizio di accertamento ICI anno 2012.

#### ***Servizio lampade votive elettriche cimiteriali***

Con determinazione n. 10 del 4/02/2016 si è provveduto a prorogare il servizio in concessione delle lampade votive elettriche cimiteriali fino al 31/12/2016 alla soc. SAIE di Casciago nelle more della conclusione dell'iter procedurale di finanza di progetto inerente il completamento ed ampliamento dei cimiteri comunali.

#### ***Attività comuni a tutti i tributi***

Sono stati gestiti sgravi Tari e discarichi relativi a Imu e TARSU/ICI annualità precedenti.

#### ***Attività di Ricorso alla Commissione Tributaria***

La gestione del contenzioso tributario con la relativa predisposizione delle controdeduzioni ai ricorsi è avvenuto senza l'ausilio di legali esterni e nelle sessioni d'udienza della CTP il responsabile dell'Ufficio Fiscalità Locale ha presenziato personalmente. Il ricorso si è concluso con esito favorevole per il Comune.



**IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO AFFARI GENERALI**  
**MISSIONE 01 PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI**

**MISSIONE 01 PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA**

Nell'ambito di tale Programma, l'attività svolta nel 2016 è stata caratterizzata essenzialmente da un supporto tecnico, operativo e gestionale costante alle attività deliberative degli organi istituzionali dell'ente. In particolare sono state gestite:

- n. 47 atti deliberativi di Consiglio Comunale;
- n. 107 atti deliberativi di Giunta Comunale;
- n. 3 regolamenti comunali di nuova approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- n. 49 decreti Sindacali

Inoltre, sono risultate oggetto di studio da parte della Segreteria dell'Ente quelle materie non demandate espressamente ai singoli settori.

L'attività di registrazione al protocollo dell'Ente in arrivo ed in partenza, si è regolarmente svolta.

**Missione 01 Programma 07 – Elezioni e Consultazioni Popolari, Anagrafe e Stato Civile**

Tale programma comprende tutte le attività, svoltesi con regolarità nel corso dell'anno 2016, relative alla corretta tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, inoltre comprende, l'attività di registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e le varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le attività di notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici nonché l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Quindi tutta l'attività propedeutica alle consultazioni elettorali e popolari.

**MISSIONE 03 PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Tale Programma comprende tutte quelle attività relative ai servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le operazioni di polizia stradale, di prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio comunale.

Inoltre tale Programma comprende le attività di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le attività di contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, di ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso e di vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2016 sono state le seguenti:





Attività di front-office e front-line non quantificabile, ma con un valore aggiunto in termini di benessere per la comunità locale, al fine di garantire una sana ed armoniosa convivenza civile. Nell'ottica della prospettiva locale, infatti, la polizia comunale mantiene un ruolo fondamentale di "polizia di prossimità", ed in tal senso la profonda conoscenza della realtà urbana in cui lavora, comporta un miglioramento della vivibilità del territorio, nel rispetto della cittadinanza. Per quanto concerne l'attività realizzata in materia di viabilità e vigilanza, nel corso del 2016 la polizia municipale ha realizzato:

- n. 1400 sanzioni elevate al CdS;
- n. 150 segnalazioni all'Anagrafe Nazionale;
- n. 35 posti di Controllo, pattugliamento territorio, ispezioni e servizio presso le spiagge
- n. 320 veicoli controllati;
- n. 596 visure MCTC;
- n. 50 rimozioni Veicoli, spostamenti, fermi amministrativi e sequestri;
- n. 52 permessi e rinnovi rilasciati a portatori di Handicap;
- n. 35 ordinanze emesse, di cui 18 al CdS;
- n. 11 autorizzazioni rilasciate ex art. 20 e 21 CdS, inerenti lavori stradali e occupazioni suolo pubblico;
- n. 85 interventi di viabilità e scorta, cortei religiosi, funebri, civili e manifestazioni;
- n. 74 rinnovi relativi ad autorizzazioni ZTL rilasciate a seguito di istituzione Regolamento

Per quanto riguarda invece l'attività anti-infortunistica, di Polizia Giudiziaria e realizzata presso il GdP, Tribunale, Prefettura, i dati statistici sono i seguenti:

- n. 9 incidenti stradali rilevati, di cui n. 3 con feriti e nessuno mortale;
- n. 6 notizie di reato/indagini;
- n. 8 atti delegati dall'Autorità Giudiziaria;
- n. 46 notifiche da parte di Procure della Repubblica;
- n. 3 verbali di vane ricerche;
- n. 3 udienze GdP;
- n. 6 udienze presso Tribunale quale teste;
- n. 20 ricorsi al Prefetto,

Nel corso del 2016 è stata, altresì svolta la seguente attività di Polizia Amministrativa e contro il degrado urbano:

- n. 20 verbali elevati di infrazione a regolamenti comunali, di cui n. 13 per abbandono di rifiuti;
- n. 280 accertamenti tra iscrizioni/cancellazioni anagrafiche;
- n. 23 accertamenti tributari tra artigianali, commerciali e demaniali;
- n. 5 restituzione di oggetti smarriti;
- n. 2 ASO accertamenti sanitari obbligatori su segnalazione dei servizi sociali
- n. 23 denunce tra cessione fabbricati/comunicazioni di ospitalità;
- n. 33 interventi di spunta nei mercati settimanali;
- n. 15 interventi in eventi culturali quali sagre, fiere e mercatini;
- n. 2 autorizzazioni di pubblicità fonica
- non si rileva alcun TSO trattamento sanitario obbligatorio



Va inoltre segnalata l'attività svolta in campo amministrativo relativamente al Servizio Affari Generali, protocollo e Commercio. I numeri di tale attività sono i seguenti:

- n. 98 Nulla-osta rilasciati per occupazioni suolo pubblico, affissioni e pubblicità ;
- n. 18 autorizzazioni P.A. rilasciate per manifestazioni, accertamenti SUAP e SAP;
- n. 15 licenze tra TULPS/ Denunce inizio attività rilasciate;
- n. 3 atti prodotti dal Servizio tra Determinazioni / contratti/regolamenti;
- n. 6 atti di liquidazione di spesa;
- n. 4 proposte di Delibere di Giunta elaborate;
- n. 41 Reports per attività varie, segnalazioni altri uffici/Enti, relazioni NCC;

Inoltre la Polizia Municipale ha svolto un'attività di Rappresentanza, cerimoniale e di Ordine Pubblico sintetizzabile nella partecipazione e n. 10 Consigli Comunali e n. 7 manifestazioni per ricorrenze Istituzionali.

Il Servizio di Polizia Municipale, a seguito degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, in collaborazione con l'ufficio tecnico, ha nel corso dell'anno 2016 predisposto il progetto preliminare degli impianti di videosorveglianza con acquisizione dell' approvazione prefettizia. Inoltre è stato realizzato il progetto di ammodernamento della segnaletica turistica e parzialmente di quella stradale.



## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2016

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

Il Comune di San Vito Chietino ha intrapreso, nel corso del 2016, una via che partendo dall'analisi delle varie normative dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, che non può più essere procrastinata.

La gestione 2016 chiude con un avanzo di amministrazione pari a 652.080,55, che può essere verificato nelle diverse accezioni di calcolo, di seguito riportate:

1° Metodo:

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	0,00
+ INCASSI COMPETENZA	6.640.807,33
+ INCASSI RESIDUI	340.590,18
- PAGAMENTI COMPETENZA	6.636.702,13
- PAGAMENTI RESIDUI	344.695,38
<b>FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>0,00</b>
+ RESIDUI ATTIVI	2.359.730,37
- RESIDUI PASSIVI	1.595.775,70
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	111.274,12
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>	<b>652.680,55</b>



2° Metodo:

AVANZO ANNO PRECEDENTE	350.263,18
+ ECONOMIE C/COMPETENZA	21.326.097,60
+ ECONOMIE C/RESIDUI	875.634,57
+ MAGGIORI ENTRATE C/COMPENZA	-21.899.520,06
+ MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	205,26
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>	<b>652.680,55</b>

3° Metodo:

AVANZO ANNO PRECEDENTE	350.263,18
+ ACCERTATO C/COMPETENZA	7.305.753,69
- VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	-205,26
- IMPEGNATO C/COMPETENZA	7.767.902,03
+ VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	875.634,57
+ VARIAZIONE FPV	111.274,12
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>	<b>652.680,55</b>

Il valore dell'avanzo di amministrazione, così determinato, è stato scomposto nella sue diverse componenti, che lo caratterizzano e lo quantificano. Tali componenti sono:

<b>Avanzo di Amministrazione Accantonato</b>	
Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione	293.422,67
Fondo per Rimborso Anticipazione di Liquidità ex. art. 4 D.L. 35/2013	209.378,28
Fondo Trattamento di Fine Mandato del Sindaco	6.941,67
<b>Totale Avanzo Accantonato</b>	<b>509.742,62</b>
<b>Avanzo di Amministrazione Destinato</b>	
Avanzo di Amministrazione destinato al Finanziamento di Investimenti	142.937,93
<b>Totale Avanzo Destinato</b>	<b>142.937,93</b>

Tali componenti, in parte derivanti dalla puntuale applicazione di norme di legge ed in parte derivanti dall'applicazione del principio di prudenza, erodono l'interno risultato di amministrazione, che quindi non presenta la componente disponibile al finanziamento della spesa corrente.



Ricapitolando il risultato di amministrazione è rappresentato dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	340.590,18	6.640.807,33	6.981.397,51
PAGAMENTI	(-)	344.695,38	6.636.702,13	6.981.397,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.694.784,01	664.946,36	2.359.730,37
RESIDUI PASSIVI	(-)	464.575,80	1.131.199,90	1.595.775,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			104.464,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.809,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			652.680,55
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				293.422,67
rimborso anticipazione di liquidità ex art. 4 D.L. 35/2013				209.378,28
trattamento di fine mandato del Sindaco				6.941,67
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>509.742,62</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.633,74
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				42.428,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>50.062,49</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>92.875,44</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

Il Risultato di Amministrazione Vincolato, pari ad euro 50.062,49 è così suddiviso:

euro 7.633,74 derivanti da Trasferimenti Regionali per il Porto;

euro 42.428,75 per mutui erogati e non impegnati.

Il risultato di amministrazione può essere letto anche nelle sue componenti gestionali, in quanto sia la Gestione di Competenza che la Gestione dei Residui hanno prodotto effetti che si misurano in termini di Avanzo/Disavanzo di Amministrazione.



## LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2016 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	48.095,77		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.646.158,47	2.270.713,92	Titolo 1 - Spese correnti	3.790.117,26	2.978.314,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	448.063,52	394.377,97	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	104.464,57	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	843.131,53	815.717,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	91.884,99	180.417,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	144.855,02	281.199,62	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	6.809,55	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>4.082.208,54</b>	<b>3.762.009,05</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>3.993.276,37</b>	<b>3.158.732,58</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	7.903,38	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	240.509,44	240.509,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.843.281,60	2.843.281,60	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.265.126,79	3.213.383,80
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	380.263,55	368.203,48	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	380.263,55	368.771,69
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>7.305.753,69</b>	<b>6.981.397,51</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>7.879.176,15</b>	<b>6.981.397,51</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>7.353.849,46</b>	<b>6.981.397,51</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.879.176,15</b>	<b>6.981.397,51</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>525.326,69</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>7.879.176,15</b>	<b>6.981.397,51</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>7.879.176,15</b>	<b>6.981.397,51</b>

Come si nota, la gestione di competenza chiude con un disavanzo di 525.326,69 che è essenzialmente dovuto alla necessità di sanare l'errata contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria per gli esercizi 2014 e 2015.

Gli accertamenti del Titolo 7 dell'Entrata (euro 2.843.281,60) non pareggiano con gli impegni derivanti dal rimborso dell'anticipazione di Tesoreria, in quanto al titolo 5 della spesa sono imputati impegni per un importo superiore agli accertamenti di euro 421.845,19 che rappresentano oltre 80% del disavanzo della gestione competenza.

La restante quota di disavanzo della gestione di competenza, pari ad euro 103.481,50, discende da uno squilibrio della parte corrente del bilancio, come analiticamente dettagliato dal seguente prospetto:



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.937.353,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.790.117,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	104.484,57
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	240.500,44 0,00
G) <b>Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>-197.737,75</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	48.095,77 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	46.180,48 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>-103.481,50</b>

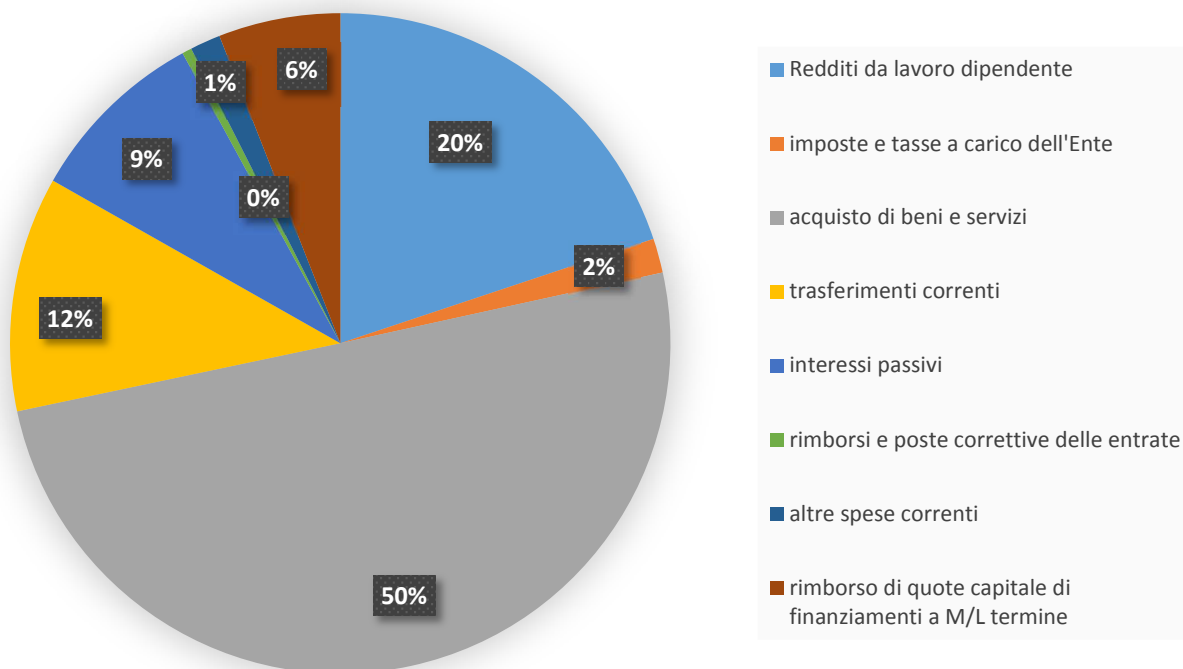
Il disavanzo derivante dall'equilibrio di parte corrente è figlio dell'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

Il risultato negativo della gestione corrente obbliga questa amministrazione ad un processo, ormai non più rinviabile, di applicazione non lineare della c.d. *Spendig Review*, già intrapreso con il Bilancio di Previsione 2017/2019 che dovrà essere perseguito da tutta la struttura amministrativa nei prossimi anni.

La spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità derivante dal peso dell'indebitamento (240 mila euro per rimborso delle quote capitale oltre a 358 mila euro di quote interessi) che rappresenta il 15% della spesa corrente



## Composizione della Spesa Corrente



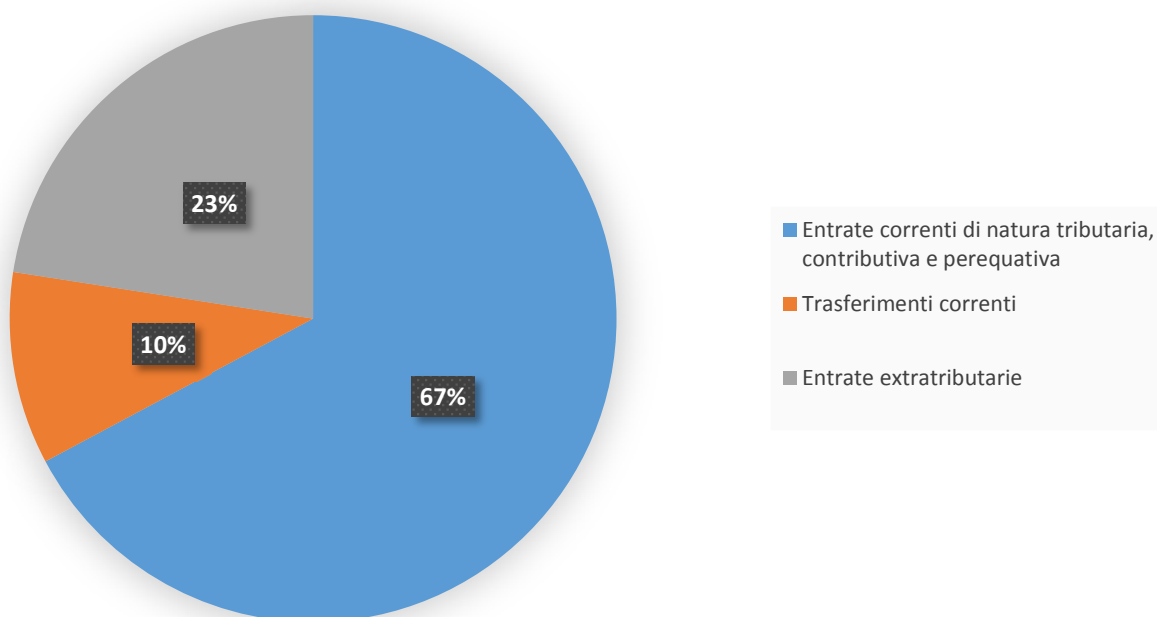
macrogregato	impegni
101 Redditi da lavoro dipendente	800.864,95
102 imposte e tasse a carico dell'Ente	68.213,14
103 acquisto di beni e servizi	2.020.714,43
104 trasferimenti correnti	463.703,26
107 interessi passivi	358.169,89
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	18.487,72
110 altre spese correnti	59.963,87
403 rimborso di quote capitale di finanziamenti a M/L termine	240.509,44
	<b>4.030.626,70</b>

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:





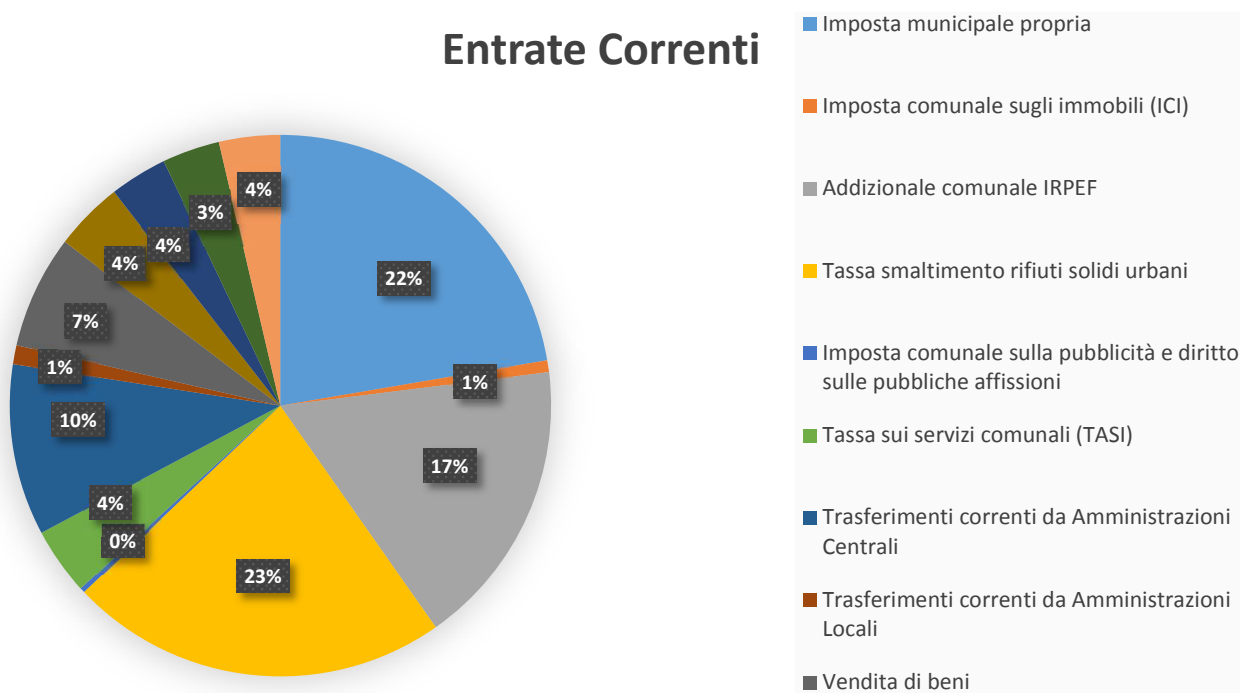
## Composizione Entrate Correnti



titolo		importo
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.646.158,47
2	Trasferimenti correnti	403.226,20
3	Entrate extratributarie	887.968,85

**3.937.353,52**

## Entrate Correnti





titolo	Rif. Bilancio	descrizione	importo
1	1010106	Imposta municipale propria	878.754,16
1	1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	27.959,64
1	1010116	Addizionale comunale IRPEF	678.834,34
1	1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	891.398,19
1	1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.654,24
1	1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	157.557,90
2	2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	403.226,20
3	2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	44.837,32
3	3010100	Vendita di beni	265.527,26
3	3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	162.873,21
3	3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	135.805,33
3	3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	135.374,57
3	3030300	Altri interessi attivi	0,05
3	3050200	Rimborsi in entrata	143.551,11
			<b>3.937.353,52</b>



## LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 6 marzo 2017, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Per l'esercizio 2016, tale quota ammonta a 293.422,67 e la composizione è dettagliata nella seguente tabella:

Rif. Bilancio	Capitolo	Descrizione	FCDE Media Ponderata	residui da riportare al 2017	ACC. FCDE MP
1.01.01.08.002	1009	Proventi recupero evasione imposta Ici	0,47445	8.275,16	3.926,15
1.01.01.51.001	1025	T.A.R.I.	0,64383	430.282,77	277.028,96
3.02.02.01.001	3008/20	sanzioni Amministrative Violazioni Norme Stradali	0,00000	9.129,56	0,00
3.01.02.01.014	3011	Proventi illuminazione votiva	1,00000	5.000,00	5.000,00
3.01.02.01.016	3014	Proventi per trasporto scolastico	0,16194	6.000,00	971,64
3.01.02.01.006	3020	Proventi per impianti sportivi diversi	1,00000	1.062,00	1.062,00
3.01.01.01.004	3024	Proventi su vendita energia elettrica proventi impianto fotovoltaico	0,33881	0,00	0,00
3.01.02.01.009	3034	Proventi e diritti dei mercati	1,00000	2.000,00	2.000,00
3.01.03.01.002	3064	canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	0,39738	6.000,00	2.384,28
3.01.03.01.001	3066	Proventi gestione usi civici	1,00000	0,00	0,00
3.05.02.03.002	3138	Introiti e rimborsi diversi	0,59307	1.769,85	1.049,64

**293.422,67**

Il calcolo di tale importo segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).



Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di San Vito Chietino ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenzziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

La quota dell'avanzo di amministrazione derivante dalla gestione residui è pari ad euro 1.178.007,24 ed è dimostrabile dal seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Saldo di Cassa al 1/1/2016	0,00
+ incassi c/residui	340.590,18
- pagamenti c/residui	344.695,38
+ residui attivi ante 2016 conservati	1.694.784,01
- residui passivi ante 2016 conservati	464.575,80
- avanzo applicato all'esercizio 2016	48.095,77
<b>Risultato della Gestione Residui</b>	<b>1.178.007,24</b>

Lo stock di residui attivi, pari ad 1.694.784,01, è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Gli stock dei residui attivi e passivi da riportare all'esercizio 2017 è rappresentato dalle seguenti tabelle:



<b>Entrata</b>	<b>Residui Conservati</b>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.334.210,76
2 - Trasferimenti correnti	20.030,00
3 - Entrate extratributarie	126.830,52
4 - Entrate in conto capitale	114.787,90
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 - Accensione Prestiti	4.157,93
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	94.766,90
<b>Totale Residui Attivi ante 2016</b>	<b>1.694.784,01</b>

<b>Spesa</b>	<b>Residui Conservati</b>
1 - Spese correnti	53.507,81
2 - Spese in conto capitale	152.948,38
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4 - Rimborso Prestiti	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	258.119,61
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00
<b>Totale Residui Passivi ante 2016</b>	<b>464.575,80</b>



## LA GESTIONE DI CASSA

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati emessi 1.401 reversali e 1.141 mandati ed alla data di chiusura dell'esercizio, come risulta sia dalle scritture contabili dell'ente che dal Conto del Tesoriere la situazione è la seguente:

Dalle Scritture Contabili:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	340.590,18	6.640.807,33	6.981.397,51
PAGAMENTI	(-)	344.695,38	6.636.702,13	6.981.397,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00

Dal Conto del Tesoriere:

Bilancio  
Consuntivo

		Stanzionato	Impegnato	Eseguito
<u>TOTALE ENTRATE</u>	RS	2.035.168,93	340.590,18	340.590,18
	CP	29.205.273,75	6.640.807,33	6.640.807,33
	CS	31.192.346,91	6.981.397,51	6.981.397,51
<u>TOTALE SPESE</u>	RS	1.684.905,75	344.695,38	344.695,38
	CP	29.205.273,75	6.636.702,13	6.636.702,13
	CS	30.809.670,71	6.981.397,51	6.981.397,51

Dettaglio	
Data 02/01/2017	
Saldo conti correnti	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	0,00
di cui vincolati	0,00
Fondi speciali a c/c	0,00
<b>Totale 1:</b>	<b>0,00</b>
Assegnazioni Banca d'Italia	0,00
utilizzabili	0,00
utilizzate	0,00
Fido accordato	0,00
Anticipazione accordata	0,00
<b>Totale 2:</b>	<b>0,00</b>
Somme vincolate	3.844,72
di cui svincolati Banca d'Italia	3.844,72
di cui svincolati conti correnti	0,00
di cui svincolati giornalieri	0,00
di cui vincoli speciali BI	0,00
Somme riservate	0,00
Mandati da pagare	0,00
Utilizzo anticipazione	338.361,59
Fondi speciali a c/c	0,00
di cui svincoli speciali	0,00
<b>Totale 3:</b>	<b>342.206,31</b>
<b>Disponibilità:</b>	<b>-342.206,31</b>

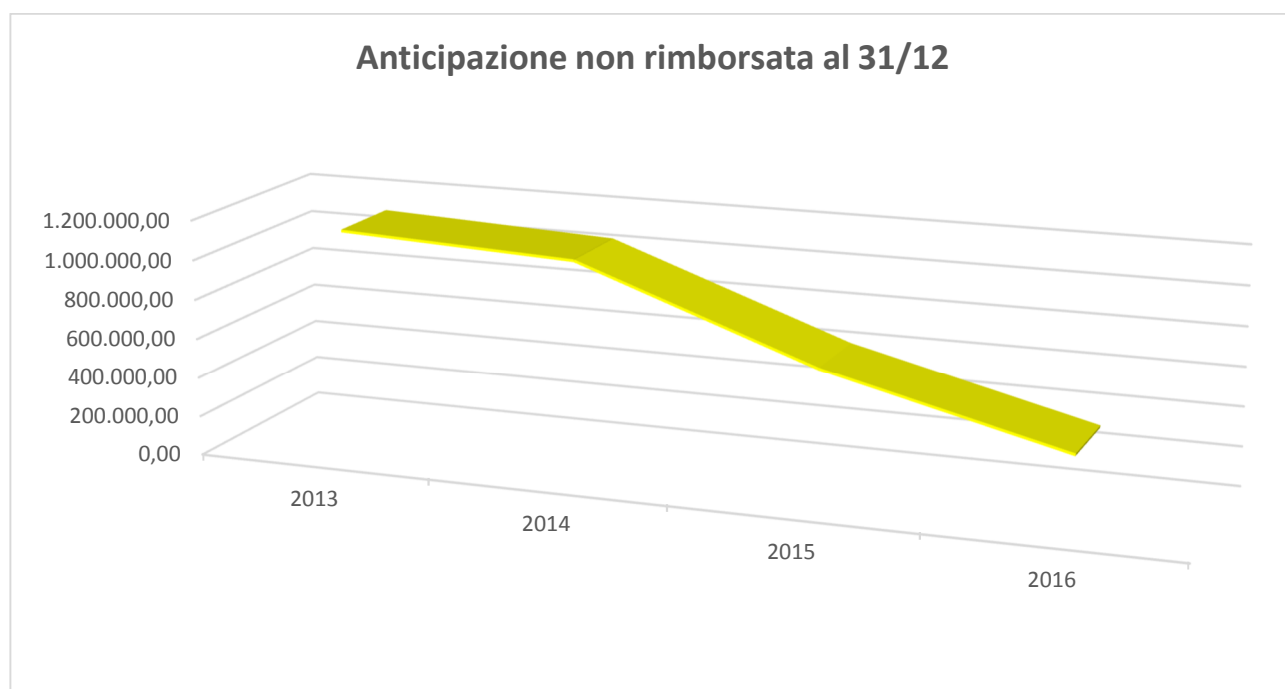


La gestione di cassa, come già dichiarato anche nelle osservazioni inviate alla Corte dei Conti ed approvate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 3 del 9 gennaio 2017, rappresenta una seria criticità sulla quale l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione e sulle cui evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni.

Anche per l'esercizio 2016, così come avvenuto nel 2014 e nel 2015, l'ente ha fatto costante utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che al 31 dicembre risulta non rimborsata per 338.361,59 euro.

Il trend storico dell'anticipazione non rimborsata è rappresentato dalla seguente tabella:

Esercizio	Anticipazione non rimborsata al 31/12
2013	1.117.459,14
2014	1.063.768,52
2015	635.930,69
2016	338.361,59



Alla fine dell'esercizio 2016 l'anticipazione non rimborsata si è ridotta del 47% rispetto all'anno precedente: tale significativa riduzione è da interpretarsi come un punto di svolta significativo ed anche un punto di partenza su cui lavorare.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso le società partecipate.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico-finanziaria del Comune di San Vito Chietino: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere



alla proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione che delle prossime Amministrazioni e di tutto l'apparato organizzativo.

In occasione del rendiconto si è provveduto alla quantificazione della cassa vincolata al 01/01/2017, che è pari ad euro 68.188,19 ed è così composta:

euro 42.428,75 derivante da mutui incassati ed non impegnati;

euro 7.633,74 derivante da trasferimenti regionali destinati al Porto;

euro 2.119,50 derivante da trasferimenti statali finalizzati all'edilizia scolastica;

euro 16.000,00 derivanti da trasferimenti regionali per la microzonizzazione sismica.





## SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2016 il Comune di San Vito Chietino ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.646.158,47
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	448.063,52
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	448.063,52
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	843.131,53
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	144.855,02
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.082.208,54
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.790.117,26
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	104.464,57
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.894.581,83
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	91.884,99
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	6.809,55
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	98.694,54
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.993.276,37
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		88.932,17
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		88.932,17



## LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Nel corso del 2016 la spesa di personale del Comune di san Vito Chietino è illustrata dalla seguente tabella:



Tipologia di Spesa	2011	2012	2013	2016
Retribuzione Lorde	613.811,27	625.146,00	527.830,00	589.239,18
<i>Spese per Rinnovo CCNL</i>				
<i>Spese rinviate ad esercizi futuri (FPV)</i>				80.508,79
Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego				
Spese per coll. Coord. Contin.				
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione L.S.U.				
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione	28.000,00	32.000,00	54.187,55	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90				
Compensi incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c.1				
Compensi incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c.2				
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro				
Oneri riflessi	256.724,00	208.173,00	173.126,18	163.530,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.L				
Irap	62.391,66	65.988,00	66.694,37	55.276,84
Oneri per il nucleo familiare, ecc.				
Somme rimborsate ad altre Amministrazioni per il personale in posizione di comando				
Spese per la formazione e rimborsi per missioni				
<i>Verifica limite di spesa ex. art. 1 comma 557 Legge 296/2006</i>	960.926,93	931.307,00	821.838,10	<b>888.554,81</b>
		<b>904.690,68</b>		

Da quanto sopra si evince che il Comune di San Vito Chietino ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso dell'esercizio 2016 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per euro 48.095,77 destinato al finanziamento del salario accessorio e premiante dell'esercizio 2015 che, non avendo sottoscritto l'accordo sulla distribuzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale entro il 31/12/2015, non si poteva considerare come obbligazione perfezionata. Tali risorse, finanziate da entrate dell'esercizio 2015 e non impegnate, non sono state conteggiate nel calcolo della spesa di personale del 2016.

Nel corso del 2016, invece, è stato sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo per le Politiche di Sviluppo del Personale dell'esercizio 2016 che, seppur esigibile nel corso del 2017 (e quindi iscritto nel Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa), è stato considerato nella spesa di personale del 2016 per euro 80.508,79.



## IL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA ex D.L. 78/2010

Il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, impone una serie di limitazioni alla spesa degli enti territoriali, che può essere rappresentata dalla tabella seguente:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>				
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.335,00	80,00%	267,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	6.790,00	50,00%	3.395,00	552,41
Formazione	5.600,00	50,00%	2.800,00	350,00



## LE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la relazione sulla gestione illustra l'elenco dei enti e organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni dirette possedute, con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Il Gruppo Comune di San Vito Chietino, ai sensi di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 89 del 07/12/2016 "Definizione gruppo ed area di consolidamento del Comune di San Vito Chietino", risulta così composto:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipologia Soggetto	Quota di Partecipazione
Eco.Lan SpA	Soc. Partecipata	3,19%
SASI Spa	Soc. Partecipata	1,20%
Sangro Servizi Srl	Soc. Partecipata	27,00%
Publireti Srl	Soc. Partecipata	27,00%

Inoltre, alla relazione sulla gestione, vanno allegati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; tale informativa, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

Di seguito si presenta, come da atti conservati presso il Servizio Finanziario dell'Ente, l'esposizione delle partite debitorie e creditorie reciproche tra l'Ente e le proprie partecipate, precisando che il dato non risulta riconciliato esclusivamente nei confronti della "Sangro Servizi S.r.l." in quanto la stessa, erroneamente, nei propri atti, espone un credito al netto dell'Imposta sul valore aggiunto che, ai fini contabili risulta un "debito" per l'Ente e pertanto, andrà considerato. Anche per il credito dell'Ente nei confronti della Publireti S.r.l. vale lo stesso principio, intendendosi l'importo esposto in tabella, peraltro riconciliato, come "lordo" cioè comprensivo di Imponibile e relativa imposta sul valore aggiunto:

Denominazione / Ragione Sociale	Debiti v/Ente al 31/12/2016	Crediti v/Ente al 31/12/2016	Saldo contabile Ente al 31/12/2016
Eco.Lan SpA	0	152.432,60	-152.432,60
SASI Spa	400.403,27	0	400.403,27
Sangro Servizi Srl	2.040,00	108.605,55	-106.565,55
Publireti Srl	313.456,99	0	313.456,99



## L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2016

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Il Conto Economico chiude con un risultato negativo di Euro 406.833,07 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	IMPORTO 2016 TOTALE
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.898.012,94
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.076.336,28
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-178.323,34</b>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-358.169,84
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	994.413,69
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>457.920,51</b>
Imposte (*)	51.087,44
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>406.833,07</b>

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari -178 mila euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di San Vito Chietino.

Rispetto all'esercizio 2015, che comunque non si ritiene confrontabile in quanto il cambio dei principi e degli schemi contabili, il risultato della gestione caratteristica è notevolmente peggiorato. Tale notevole peggioramento è dovuto al forte impatto che l'applicazione dei principi contabili applicati, allegati 4/2 e 4/3, ha generato sulle modalità gestionali, che sono state stravolte dalla riforma contabile.

La gestione finanziaria è in linea con l'esercizio precedente.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria (+652.680,65.) e quello registrato dalla Contabilità Economica (+406.833,07), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.



## I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

I prospetti riguardanti lo Stato Patrimoniale sono stati preceduti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20 febbraio 2017 con la quale, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale, allegato 4/3, par. 9.1 sono stati definiti i saldi iniziali di apertura e rideterminato il Patrimonio Netto Iniziale.

In questa sede si ritiene importante sottolineare, come già fatto con la delibera C.C. 9/2017, che il Comune di San Vito Chietino non è dotato di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato. Tale mancanza dovrà necessariamente essere colmata nel corso dell'esercizio 2017, al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta dell'Attivo Immobilizzato dell'Ente.



## LO STATO PATRIMONIALE

## L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2015, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2016 sulla spesa per investimento.

## I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella:

RIF. S.P.	CONTO_SP	DES_CONTO_SP	PARZIALE	TOTALE
Altri crediti	A.1.3.2.07.03.03.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,05	1.380,56
	A.1.3.2.08.04.05.001	Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	0,00	
	A.1.3.2.08.04.06.002	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	720,01	
	A.1.3.2.08.04.06.006	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	0,00	
	A.1.3.2.08.04.10.001	Crediti da permessi di costruire	0,00	
	A.1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	660,50	
Altri crediti da tributi	A.1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	980.560,11	1.554.970,31
	A.1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	8.275,16	
	A.1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	260.953,93	
	A.1.3.2.01.01.01.049	Crediti da riscossione Tasse sulle concessioni comunali	62.605,17	
	A.1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	419.537,52	
	A.1.3.2.01.01.01.053	Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	
	A.1.3.2.01.01.01.076	Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali (TASI)	106.057,89	
	A.1.3.2.01.01.03.002	IVA a credito	0,00	
	A.1.3.2.01.01.05.001	Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	124.165,76	
	P.2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti	-407.185,23	
Crediti per attività svolta per c/terzi	A.1.3.2.06.01.01.001	Crediti da Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi	12.193,98	106.826,97
	A.1.3.2.06.02.01.001	Crediti da Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	94.632,99	
Crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche	A.1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	41.432,99	188.503,45
	A.1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	12.282,56	
	A.1.3.2.03.01.02.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	20.000,00	
	A.1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	114.787,90	
Crediti verso clienti ed utenti	A.1.3.2.02.01.01.001	Crediti da proventi dalla vendita di beni	500,00	178.104,92
	A.1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	57.545,64	





	A.1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	1.371,89	
	A.1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	141.190,00	
	A.1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.129,56	
	A.1.3.2.02.07.01.999	Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	0,00	
	P.2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti	-31.632,17	
Crediti verso l'erario	A.1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario	59.126,38	59.126,38

## IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio e si decrementa per una rettifica sulle riserve di capitale derivante dall'impatto causato dalla sistemazione dell'errata contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria avvenuta negli esercizi 2014 e 2015.

## I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione dei liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013, e del valore dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31 dicembre 2015 alla banca tesoriere, Nuova Carichieti Spa.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

RIF. S.P.	CONTO_SP	DES_CONTO_SP	PARZIALE	TOTALE
Debiti verso banche e tesoriere	P.2.4.1.02.01.01.001	Debiti per anticipazioni	338.361,59	
	P.2.4.1.02.02.01.001	Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri cassieri	0,00	
Debiti verso altri finanziatori	P.2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti SpA	7.944.448,09	8.282.809,68
	P.2.4.1.04.07.03.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	

## I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RIF. S.P.	CONTO_SP	DES_CONTO_SP	PARZIALE	TOTALE
Debiti verso fornitori	P.2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	953.440,25	953.440,25
Debiti per trasferimenti ad altre amministrazioni Pubbliche	P.2.4.3.02.01.01.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Ministeri	153,64	
	P.2.4.3.02.01.02.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Province	39.393,23	
	P.2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	3.453,60	
	P.2.4.3.02.01.02.005	Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	64.276,00	134.300,88
	P.2.4.3.03.01.01.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Ministeri	22.524,41	
	P.2.4.3.04.01.02.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	4.500,00	



Debiti per Trasferimenti ad altri soggetti	P.2.4.3.02.99.02.999	Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	0,00	21.705,76
	P.2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	397,72	
	P.2.4.3.02.99.07.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	21.308,04	
Debiti tributari	P.2.4.5.01.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	171,00	124.585,07
	P.2.4.5.01.05.01.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	
	P.2.4.5.01.07.01.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	12.885,91	
	P.2.4.5.01.09.01.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	
	P.2.4.5.04.01.01.001	Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	124.165,76	
	P.2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	698,39	
	P.2.4.5.05.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	
P.2.4.5.06.03.01.001	Erario c/IVA	-13.335,99		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	P.2.4.6.01.01.01.001	Contributi obbligatori per il personale	0,00	118.049,15
	P.2.4.6.02.01.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	58.675,38	
	P.2.4.6.02.01.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	59.373,77	
Altri debiti	P.2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	41.475,74	411.249,72
	P.2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	0,00	
	P.2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	0,00	
	P.2.4.7.01.15.01.001	Indennità di missione e di trasferta	0,00	
	P.2.4.7.02.01.01.001	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	0,00	
	P.2.4.7.03.01.01.001	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	1.625,00	
	P.2.4.7.03.03.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	6.666,64	
	P.2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	-13.318,84	
	P.2.4.7.04.01.03.001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.965,60	
	P.2.4.7.04.03.01.001	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	15.971,83	
	P.2.4.7.04.04.01.001	Debiti verso terzi per costi di personale comandato	24.000,00	
	P.2.4.7.04.07.03.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	520,90	
	P.2.4.7.04.13.01.001	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	-3.497,43	
P.2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	335.840,28		



## RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscono tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

Il dettaglio è rappresentato da:

RIF. S.P.	CONTO_SP	DES_CONTO_SP	PARZIALE	TOTALE
Ratei passivi	P.2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale	80.508,79	104.464,57
	P.2.5.1.02.01.01.001	Ratei di debito su acquisti di servizi ed utilizzo di beni di terzi	4.069,48	
Altri risconti passivi	P.2.5.2.02.01.01.001	Risconti per progetti in corso	19.886,30	

**IL CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, applicando il principio di competenza economica, che prevede che un costo sia di competenza dell'esercizio se, nell'esercizio, si manifestano i correlativi ricavi.

**I RICAVI DELL'ESERCIZIO**

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a 3,8 milioni di euro, ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

RIF. S.P.	CONTO_SP	DES_CONTO_SP	PARZIALE	TOTALE
Proventi da tributi	R.1.1.1.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	880.652,94	2.635.413,22
	R.1.1.1.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	11.654,24	
	R.1.1.1.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	878.754,16	
	R.1.1.1.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	27.959,64	
	R.1.1.1.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	678.834,34	
	R.1.1.1.01.76.001	Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	157.557,90	
Altri ricavi e proventi diversi	R.1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	135.374,57	270.216,70
	R.1.4.3.03.02.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	109.882,13	
	R.1.4.3.03.06.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	24.960,00	
Proventi da trasferimenti correnti	R.1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	403.226,20	428.177,22
	R.1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	24.951,02	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	R.1.2.4.02.01.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	24.298,26	104.572,48
	R.1.2.4.01.02.001	Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	80.274,22	
Ricavi della vendita di beni	R.1.2.1.01.04.001	Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	265.527,26	265.527,26
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	R.1.2.2.01.33.001	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	3.573,20	194.106,06
	R.1.2.2.01.20.001	Ricavi da parcheggi custoditi e parchimetri	26.224,50	
	R.1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	31.232,85	
	R.1.2.2.01.14.001	Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	10.988,48	
	R.1.2.2.01.02.001	Ricavi da asili nido	35.275,00	
	R.1.2.2.01.06.001	Ricavi da impianti sportivi	1.584,00	
	R.1.2.2.01.08.001	Ricavi da mense	48.667,67	



	R.1.2.2.01.09.001	Ricavi da mercati e fiere	2.453,66	
	R.1.2.2.01.35.001	Ricavi da autorizzazioni	9.563,65	
	R.1.2.2.01.16.001	Ricavi da trasporto scolastico	24.543,05	

Tra i ricavi d'esercizio, sono anche iscritti componenti positivi di reddito di natura straordinaria per 875 mila euro derivanti dalle insussistenze del passivo, derivanti dalla cancellazione dei residui passivi, il cui dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

RIF. S.P.	CONTO_SP	DES_CONTO_SP	PARZIALE	TOTALE
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	R.5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	875.634,57	950.218,81
	R.5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	8.914,24	
Plusvalenze patrimoniali	R.5.2.4.02.01.999	Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	65.670,00	

### I COSTI D'ESERCIZIO

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza, sono 4 milioni di euro e sono così composti:

RIF. S.P.	CONTO_SP	DES_CONTO_SP	PARZIALE	TOTALE
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	C.2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	5.718,05	66.607,00
	C.2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	9.713,72	
	C.2.1.1.01.02.003	Equipaggiamento	4.193,08	
	C.2.1.1.01.02.004	Vestituario	896,70	
	C.2.1.1.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	2.032,14	
	C.2.1.1.01.02.006	Materiale informatico	100,04	
	C.2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	13.783,23	
	C.2.1.1.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	1.000,00	
	C.2.1.1.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	2.562,00	
	C.2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	26.410,04	
	C.2.1.1.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	198,00	
	Prestazioni di servizi	C.2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	
C.2.1.2.01.01.008		Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	6.125,00	
C.2.1.2.01.02.002		Indennità di missione e di trasferta	552,41	
C.2.1.2.01.02.005		Organizzazione manifestazioni e convegni	488,00	
C.2.1.2.01.02.999		Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	650,00	
C.2.1.2.01.04.001		Formazione specialistica	328,00	
C.2.1.2.01.05.001		Telefonia fissa	8.019,72	
C.2.1.2.01.05.002		Telefonia mobile	365,39	
C.2.1.2.01.05.003		Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	68,80	
C.2.1.2.01.05.004		Energia elettrica	23.828,27	
C.2.1.2.01.05.005		Acqua	4.000,00	
C.2.1.2.01.05.999		Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	259.308,22	



	C.2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.136,83	
	C.2.1.2.01.07.002	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso militare	4.085,78	
	C.2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.361,52	
	C.2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	24.489,70	
	C.2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	7.000,00	
	C.2.1.2.01.07.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	18.114,43	
	C.2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	11.280,20	
	C.2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	4.069,48	
	C.2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	9.398,00	
	C.2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia	7.090,71	
	C.2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia	9.041,65	
	C.2.1.2.01.13.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	158.294,34	
	C.2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	720.000,00	
	C.2.1.2.01.13.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	105.609,66	
	C.2.1.2.01.13.010	Contratti di servizio di asilo nido	48.000,00	
	C.2.1.2.01.13.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo	40.000,00	
	C.2.1.2.01.13.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	232.349,23	
	C.2.1.2.01.14.001	Pubblicazione bandi di gara	3.646,71	
	C.2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	1.546,50	
	C.2.1.2.01.15.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	15.650,00	
	C.2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	2.100,00	
	C.2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale	38.992,30	
	C.2.1.2.01.99.002	Altre spese legali	25.670,26	
	C.2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	31.561,70	
Utilizzo beni di terzi	C.2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	2.318,00	35.306,52
	C.2.1.3.01.05.001	Fitti di terreni e giacimenti	24.000,00	
	C.2.1.3.01.06.001	Noleggi di impianti e macchinari	5.388,52	
	C.2.1.3.01.01.001	Locazione di beni immobili	3.600,00	
Personale	C.2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	560.133,93	881.373,74
	C.2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	146.396,57	
	C.2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	11.313,24	
	C.2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	163.530,00	
Oneri diversi di gestione	C.2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	33.512,65	96.640,02
	C.2.1.9.03.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	13.002,12	
	C.2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	24.000,00	



	C.2.1.9.99.08.004	Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.252,70	
	C.2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione	7.746,85	
	C.2.1.9.01.01.005	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	1.156,14	
	C.2.1.9.01.01.007	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	13.000,00	
	C.2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	2.969,56	
Trasferimenti correnti	C.2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	24.283,72	463.789,30
	C.2.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	32.588,64	
	C.2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	39.393,23	
	C.2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	6.478,39	
	C.2.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	361.045,32	
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	C.2.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	4.500,00	4.500,00
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	C.2.2.1.09.99.001	Ammortamento di altri beni immobili diversi	211.173,74	383.782,49
	C.2.2.1.09.02.001	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	74.219,80	
	C.2.2.1.04.02.001	Ammortamento di impianti	5.461,53	
	C.2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	12.303,08	
	C.2.2.1.03.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	70.118,67	
C.2.2.1.99.99.999	Ammortamento di altri beni materiali diversi	10.505,66		
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	C.2.2.2.04.01.001	Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	1.036,54	1.036,54
Svalutazione dei crediti	C.2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	280.955,11	293.422,67
	C.2.4.1.03.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	11.417,92	
	C.2.4.1.99.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	1.049,64	
Altri accantonamenti	C.2.4.3.99.99.001	Atri accantonamenti n.a.c.	6.941,67	6.941,67

Tra i costi d'esercizio sono iscritti anche oneri di natura finanziaria, derivanti dagli interessi passivi sui mutui e sull'anticipazione di tesoreria per 358 mila euro, il cui dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

RIF. S.P.	CONTO_SP	DES_CONTO_SP	PARZIALE	TOTALE
Interessi passivi	C.3.1.1.03.02.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	315.865,56	358.169,89
	C.3.1.1.99.01.001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri	42.304,33	



## LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2016 si pone in discontinuità rispetto ai rendiconti degli anni precedenti, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

L'adozione dei nuovi principi contabili rende non confrontabili i dati del 2016 con quelli degli esercizi precedenti, ed è per tale motivo che non viene proposto alcun confronto storico.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di San Vito Chietino, pur scontando la mancanza di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato.

San Vito Chietino, 29 marzo 2017

Il Segretario Generale

*dott. Giulio Stifani*

---

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

*dott.ssa Anna Maria Vinciguerra*

---

Il Sindaco

*Rocco Catenaro*

---



